Milano 27/10/2010

COMUNICATO STAMPA

Rotte le trattative sulla riduzione degli affitti nelle case comunali!!!

Dopo oltre due anni di discussione, trattative e manifestazioni per trovare un accordo sulla riduzione degli affitti nelle case comunali, a seguito dell'applicazione della LR.n.27/07, il Comune di Milano ci ha presentato in data odierna un'ipotesi di accordo inaccettabile, nonostante gli sforzi fatti in ogni modo dal Sindacato, per giungere ad una soluzione soddisfacente della vertenza.
Sostanzialmente ci hanno comunicato che non solo non ci sarà alcuna riduzione degli affitti ma che anche per il Fondo Sociale destinato alla generalità degli inquilini inseriti nell'area della Protezione (a più basso reddito) si dovrà aspettare se va bene forse l'anno prossimo.
Non abbiamo ottenuto alcuna risposta credibile sul contenzioso pregresso che si è creato a seguito della disastrosa gestione delle case comunali affidate per sei anni ai privati.
Denunciamo che la responsabilità di tale rottura è da attribuire principalmente al Sindaco Moratti che non vuole trovare le risorse economiche per un accordo dignitoso per le 30.000 famiglie che abitano nelle case popolari di proprietà del Comune.
Questo atteggiamento inoltre, fa piazza pulita dei contenuti dell'emendamento approvato da tutte le Forze Politiche del Consiglio comunale che prevedeva l'abbattimento del 20% degli affitti.
Tale scelta discrimina e penalizza fortemente, a parità di reddito e condizioni alloggiative, gli inquilini delle case comunali da quelli che abitano nelle case dell'Aler, dove invece abbiamo ottenuto una riduzione degli affitti a partire dal 2009.

Il Sindacato stigmatizza come irresponsabile la decisione assunta dal Comune e chiederà immediatamente un incontro al Sindaco Moratti.
Nel contempo annuncia già a partire dai prossimi giorni lo stato di mobilitazione, con iniziative articolate nei quartieri e nella città a sostegno della piattaforma sindacale per la ripresa della trattativa per ridurre gli affitti nelle oltre 30.000 case comunali.

CGIL
Giovanni Minali

CISL
Maria Grazia Bove

UIL
Giuseppe Doria

SUNIA
Stefano Chiappelli

SICET
Leo Spinelli

UNIAT
Rinaldo Carnevali

UNIONE INQUILINI
Bruno Cattoli

CONIA
Egidio Rondelli